



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO di STRADELLA

(Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado)

Via Repubblica,48 – 27049 STRADELLA

tel. 0385/48053 - 48136 - fax 0385/246190

C.F. 93012910183 – Cod. Mecc. PVIC822002

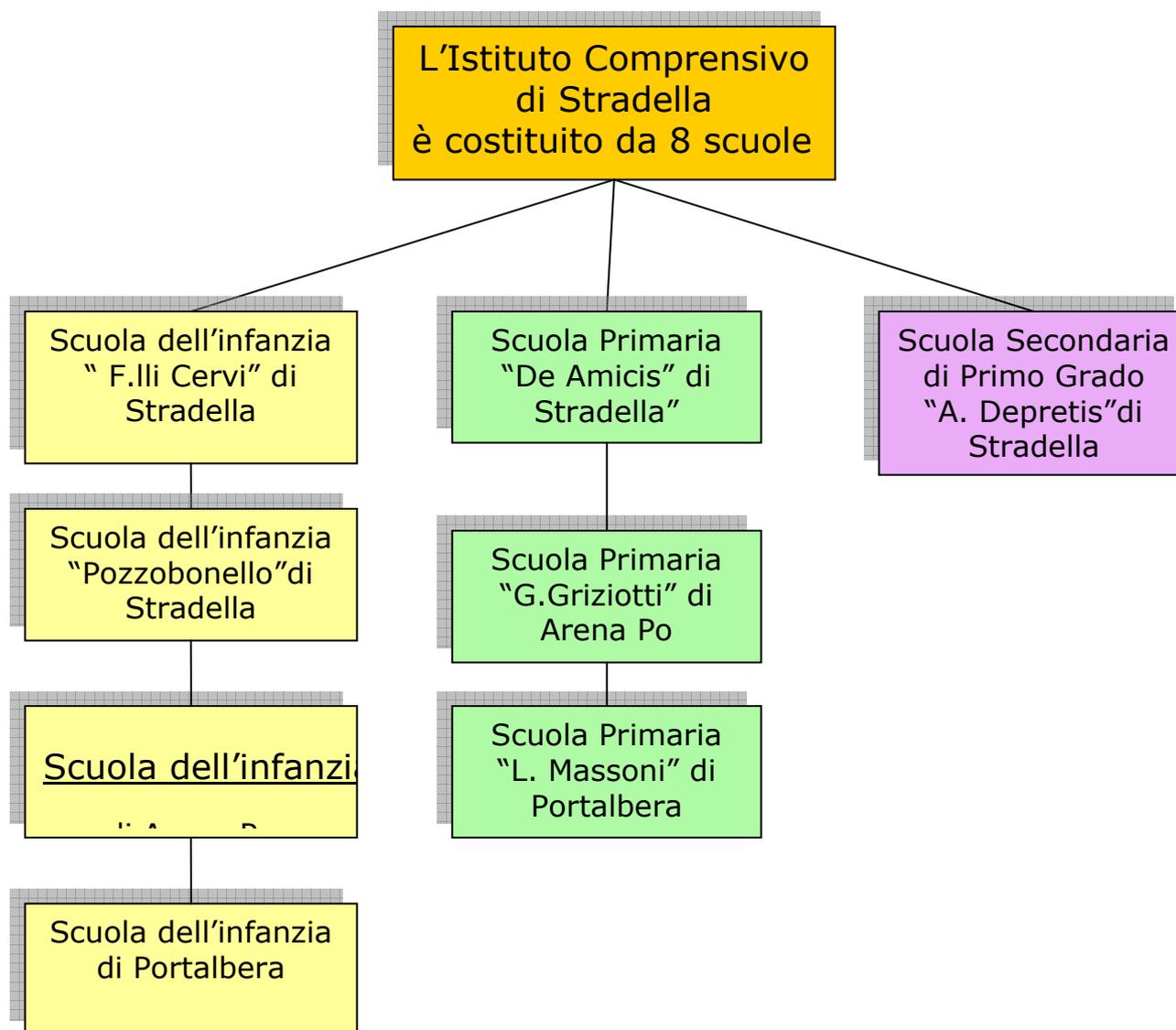
e-mail : pvic822002@istruzione.it – PEC: pvic822002@pec.istruzione.it

www..istitutocomprensivostradella.it

POF

Piano dell'Offerta Formativa **Anno scolastico 2013-2014**

1. Struttura dell'Istituto Comprensivo



Indirizzi e numeri telefonici delle Scuole

SCUOLA	INDIRIZZO	TELEFONO
Stradella - Scuola Secondaria di I Grado " A. Depretis"	Via Repubblica, 48	0385 48053 0385 48136
Stradella - Scuola Primaria " E. De Amicis"	Via Montebello	0385 246408
Stradella - Scuola Infanzia F.lli Cervi	Via F.lli Cervi,2	0385 48384
Stradella - Scuola Infanzia Pozzobonello	Via Pozzobonello, 19	0385 49930
Arena Po - Scuola Primaria "G. Griziotti"	Via Cavour	0385 70372
Arena Po - Scuola Infanzia	Piazza V. Emanuele	0385 70158
Portalbera - Scuola Primaria " L. Massoni"	Via XX Settembre, 89	0385 266519
Portalbera - Scuola Infanzia	Via G. Pascoli, 3	0385 266003

a. Dati generali

Sede	Via Repubblica, 48 – Stradella (PV)	
Telefono	0385/48053- 0385/48136	
Fax	0385/246190	
E-mail	pvic822002@istruzione.it	
Posta certificata	pvic822002@pec.istruzione.it	
Sito web	www.istitutocomprensivostradella.it	
Dirigente scolastico	Dott. Antonello Risoli	
Collaboratori del Dirigente	Prof.ssa Ricciardi Silvana Ins. Casagrande Lorenza	
Direttore dei Servizi Amministrativi e generali	Sig.ra Rossana Scanarotti	
Numero docenti	Scuola dell'Infanzia	27
	Scuola Primaria	58
	Scuola Secondaria di I grado	36
	Totale docenti	121
Numero alunni iscritti a.s. 2012/2013	Scuola dell'Infanzia	320
	Scuola Primaria	649
	Scuola Secondaria di I grado	390
	Totale alunni	1359
Assistenti amministrativi	8	
Collaboratori scolastici	22	

b. Orari di ricevimento del pubblico

L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico da lunedì a venerdì:

- mattino
 - dalle 08,00 alle 09.00
 - dalle 12,30 alle 13,30
- pomeriggio
 - dalle 15,00 alle 16.30

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento

Il collaboratore Vicario, prof.ssa Ricciardi Silvana è a disposizione dei colleghi e dei genitori della Scuola Secondaria di Primo Grado presso la sede nei seguenti orari:

- lunedì dalle 10,30 alle 13,30 dalle 14,30 alle 15,30
- mercoledì dalle 10,30 alle 13,30
- venerdì dalle 10,00 alle 12,00

Il collaboratore del Dirigente Scolastico, Ins. Casagrande Lorenza è a disposizione dei colleghi e dei genitori degli alunni presso la Scuola Primaria E. De Amicis nei seguenti orari:

- lunedì dalle 8.55 alle 9.25 e dalle 10.35 alle 12.35
- martedì dalle 7.50 alle 8.20 e dalle 10.35 alle 12.35
- mercoledì dalle 9.00 alle 10.30
- giovedì dalle 7.50 alle 8.20 e dalle 10.35 alle 12.35
- venerdì dalle 7.50 alle 8.20 e dalle 10.35 alle 13.35

• **Cenni storici del territorio**

L'Istituto Comprensivo di Stradella, operativo dal 1° settembre 2012 istituito con decreto n.039 22/02/2012, si inserisce nel quadro delle iniziative di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche assunte a livello nazionale e provinciale.

Nel territorio dell'Istituto Comprensivo di Stradella sono aggregate in un'unica istituzione le scuole Statali dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di primo grado che si trovano nei comuni di Stradella, Arena Po e Portalbera.

Il coordinamento fra i tre ordini di scuola consente di impostare un'azione educativa attenta ai processi formativi degli alunni dai 3 ai 14 anni, con l'obiettivo di garantire al maggior numero di alunni il successo scolastico. La popolazione scolastica è di 1367 alunni. L'economia del territorio si basa prevalentemente sull'agricoltura (viticoltura intensiva in collina, seminagioni in pianura) e sulle relative industrie di trasformazione (cantine sociali). Manca la grande industria, ma sono presenti sia la piccola che l'artigianato (industria alimentare, delle fisarmoniche, del cuoio, del legno, dei fiori artificiali, di manufatti per l'edilizia, imprese edili).

Negli ultimi anni si è sviluppato sensibilmente il settore terziario con la nascita di numerosi centri commerciali; permane tuttavia il fenomeno del pendolarismo gravitante verso l'area Pavia – Milano e Piacenza.

Per il consistente flusso migratorio nazionale ed extracomunitario, le comunità scolastiche risultano eterogenee ed evidenziano nuclei familiari con difficoltà di carattere economico e relazionale; emergono inoltre diffuse manifestazioni di disagio giovanile e difficoltà di integrazione scolastica.

Il livello culturale delle famiglie è in generale di tipo medio; sovente i genitori attendono molto dalla scuola, che viene considerata unica struttura formativa ed educativa e quindi capace di soddisfare ogni tipo di esigenza.

Il tempo extrascolastico viene impiegato dalla maggior parte degli alunni in attività ricreative e sportive che, sul territorio, sono in fase di sviluppo e potenziamento.

Stradella



Il nucleo primitivo di Stradella sorse accanto alla Rocca Superiore, di epoca feudale, sovrastante l'attuale abitato che si sviluppò come centro fortificato, controllato dal Vescovo di Pavia; del periodo storico resta ricordo nella Basilica di San Marcello in Montalino, monumento romanico, databile agli inizi del XII secolo. Come borgo vescovile superò indenne le scorrerie del Barbarossa, gli scontri fra Pavesi e Piacentini. Fu poi occupata da Gian Galeazzo Visconti che, a fine '300, fece edificare la Rocca Inferiore a difesa della città; dell'edificio, demolito nel 1847, resta la Torre Merlata, tuttora dominante la piazza centrale. Dopo i Visconti e gli Sforza, Stradella seguì le sorti della Lombardia, passando sotto il dominio dei Francesi, degli Spagnoli, degli Austriaci e infine dei Savoia che amministrarono il borgo dal 1815. Nel corso del 1800 a Stradella venne riconosciuto il titolo di città, si ebbe il più significativo progresso, legato sia allo sviluppo delle manifatture, in particolare le cantine vinicole e l'industria della fisarmonica, attiva dal 1876, sia ai collegamenti ferroviari, voluti da Agostino Depretis; il grande uomo politico è ricordato nel monumento in bronzo, opera di G. Bertone, collocato nella piazza centrale, di fronte al Duomo neoclassico.

Arena Po



Si trova percorrendo la riva sinistra del fiume Po; deve il suo nome alla sabbia ovvero all'arena che si trova in abbondanza in questo territorio. La sua storia si perde in tempi remoti quando sorsero i primi insediamenti umani sulla riva del fiume per controllarne i traffici. La forma quadrata della pianta del paese fa pensare che Arena Po sia sorta dai resti di un accampamento romano. Nel Medioevo fu feudo di numerose famiglie nobili come Visconti e Beccarla. Ad Arena Po si svolsero anche moti risorgimentali; il paese infatti era punto di rifugio per i patrioti in quanto il Ducato di Parma e Piacenza finiva alla Bardoneggia ed i Savoia, che avevano ottenuto l'Oltrepò, mantenevano le truppe fino al torrente Versa. Nell'800 Giacomo Griziotti, patriota ed educatore, ospitò nella sua dimora Giuseppe Garibaldi.

Portalbera



Portalbera sorge sulla riva destra del Po, quasi sulla linea di confine che in antico separava il comitato ticinese dai territori piacentini. L'importanza storica di Portalbera è fatta risalire proprio alla sua particolare posizione, fra la via Romera ed i porti sul Po in prossimità di un ponte di legno gettato sul fiume al confine di Arena Po e protetta a mezzogiorno dall'estremo sperone appenninico della rocca di Montalino.

C. Carta d'identità dell'Istituto Comprensivo Organizzazione

Classi e alunni

Scuole dell'Infanzia

Stradella			
" F.lli Cervi"		"Pozzobonello"	
Sezione	N° alunni	Sezione	N° alunni
A	26	A	28
B	29	B	28
C	26	C	26
D	27		
E	28		
totale alunni:136		totale alunni: 82	

Arena Po		Portalbera	
Sezione	N° alunni	Sezione	N° alunni
A	25	A	26
B	25	B	26
totale alunni: 50		totale alunni: 52	

Scuole Primarie

Stradella- Scuola Statale " E. De Amicis"			
Classe	n° alunni	Classe	n° alunni
1^A	26	3^C	24
1^B	27	3^D	18
1^C	23	4^A	30
1^D	24	4^B	29
2^A	23	4^C	30
2^B	23	5^A	21
2^C	25	5^B	25
2^D	25	5^C	22
3^A	24	5^D	26
3^B	26	5^E	26
totale classi: 20 – totale alunni 497			

Organizzazione orario di funzionamento

- Tempo scuola di 27 ORE- con 2 rientri pomeridiani: corsi A e B
- Tempo scuola di 30 ORE – con 3 rientri pomeridiani:; 2C, D; 3C,D; 5C
- Tempo scuola di 40 ORE – tempo pieno: 1C, D; 4C; 5 D, E

Arena Po- Scuola Statale "G. Griziotti"	
Classe	N° alunni
1^	13
2^	16
3^	16
4^	12
5^	10
totale classi: 5 totale alunni: 67	
Organizzazione orario Tempo scuola di 27 ORE (due rientri pomeridiani)	

Portalbera- Scuola Statale "L. Massoni"	
Classe	N° alunni
1^	22
2^	16
3^	13
4^	17
5^	17
totale classi: 5 totale alunni: 85	
Organizzazione orario Tempo scuola di 27 ORE (due rientri pomeridiani)	

Scuola secondaria di 1° Grado

Orari in vigore nei plessi

Stradella- Scuola Statale "A. Depretis"		
CLASSE	n° ALUNNI	<p>Organizzazione orario di funzionamento</p> <p>Con l'anno scolastico 2013-'14 si è attuata la seguente organizzazione delle classi prime: sono tutte classi miste, a Tempo Prolungato e a Tempo Ordinario. Tutti gli alunni effettuano un rientro pomeridiano, gli alunni a TP rientrano anche il mercoledì pomeriggio per i laboratori: strumento musicale, informatica, scienze /lettere.</p> <p>Le classi 2[^] e 3[^] proseguono secondo il modello in vigore</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Modello 1: Tempo Ordinario con 30 ore di lezione e un rientro pomeridiano. Le classi a Tempo Ordinario sono: 2A, B, C ; 3A, B, C, E più 76 alunni delle classi 1[^]A,B,C,D,E ○ Modello 2: Tempo Prolungato con 36 ore di lezione e due rientri pomeridiani. Le classi a Tempo Prolungato sono: 2D, E; 3D più 43 alunni delle classi 1[^]A,B,C,D,E <p>Non sono previste lezioni al sabato</p> <p>Si attua la riduzione dell'unità oraria da 60 a 54 minuti. In base a questa organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le 30 ore di lezione corrispondono a 33 spazi settimanali - le 36 ore di lezione, compresa la mensa, corrispondono a 38 spazi settimanali di cui 2 per la mensa <p>Gli alunni che frequentano il Tempo Ordinario delle classi 1D,E attuano un rientro pomeridiano il lunedì; gli alunni della 2[^]A e corso C il martedì; gli alunni della 3 E il mercoledì; gli alunni delle classi 2 A,3 A e Corso B il giovedì. Gli alunni che frequentano il Tempo Prolungato delle classi 2D,3D e 2E, attuano due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì. Il mercoledì effettuano il secondo rientro tutti gli alunni delle classi prime a TP.</p>
1 [^] A	24	
1 [^] B	24	
1 [^] C	21	
1 [^] D	25	
1 [^] E	25	
2 [^] A	28	
2 [^] B	28	
2 [^] C	28	
2 [^] D	25	
2 [^] E	23	
3 [^] A	29	
3 [^] B	29	
3 [^] C	25	
3 [^] D	29	
3 [^] E	27	
totale classi: 15 totale alunni: 390		

In tutti gli ordini di Scuola dei Plessi le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì

Scuole dell'Infanzia di Stradella, Arena Po, Portalbera
40 ore settimanali - Entrata: ore 8.00, Uscita: ore 16.00

Scuola primaria di Stradella					
Classi a 27/30 ore settimanali			Classi a Tempo Pieno		
Mattino: 8.25-12.30	Mensa: 12.30-13.15	Pomeriggio: 13.15- 16.15	Mattino: 8.25-12.30	Mensa: 12.30-14.30	Pomeriggio: 14.30- 16.15

Scuola Primaria di Arena Po					
Classi a 27 ore settimanali : 1[^] e 2[^]			Classi a 27 ore settimanali: 3[^], 4[^], 5[^]		
Mattino: 8.25-12.15	Mensa: 12.15-13.00	Pomeriggio: 13.00 -16.15	Mattino: 8.25 -13.00	Mensa: 13.00-13.45	Pomeriggio: 13.45 - 16.15

Scuola Primaria di Portalbera. - Classi a 27 ore settimanali					
Mattino: 8.25- 12.30		Mensa: 12.30-13.15		Pomeriggio: 13.15 alle 16.15	

Scuola Secondaria di Primo grado Stradella					
Mattino: 7.55-13.28		Mensa: 13.28-14.21		Pomeriggio: 14.21- 17.00	

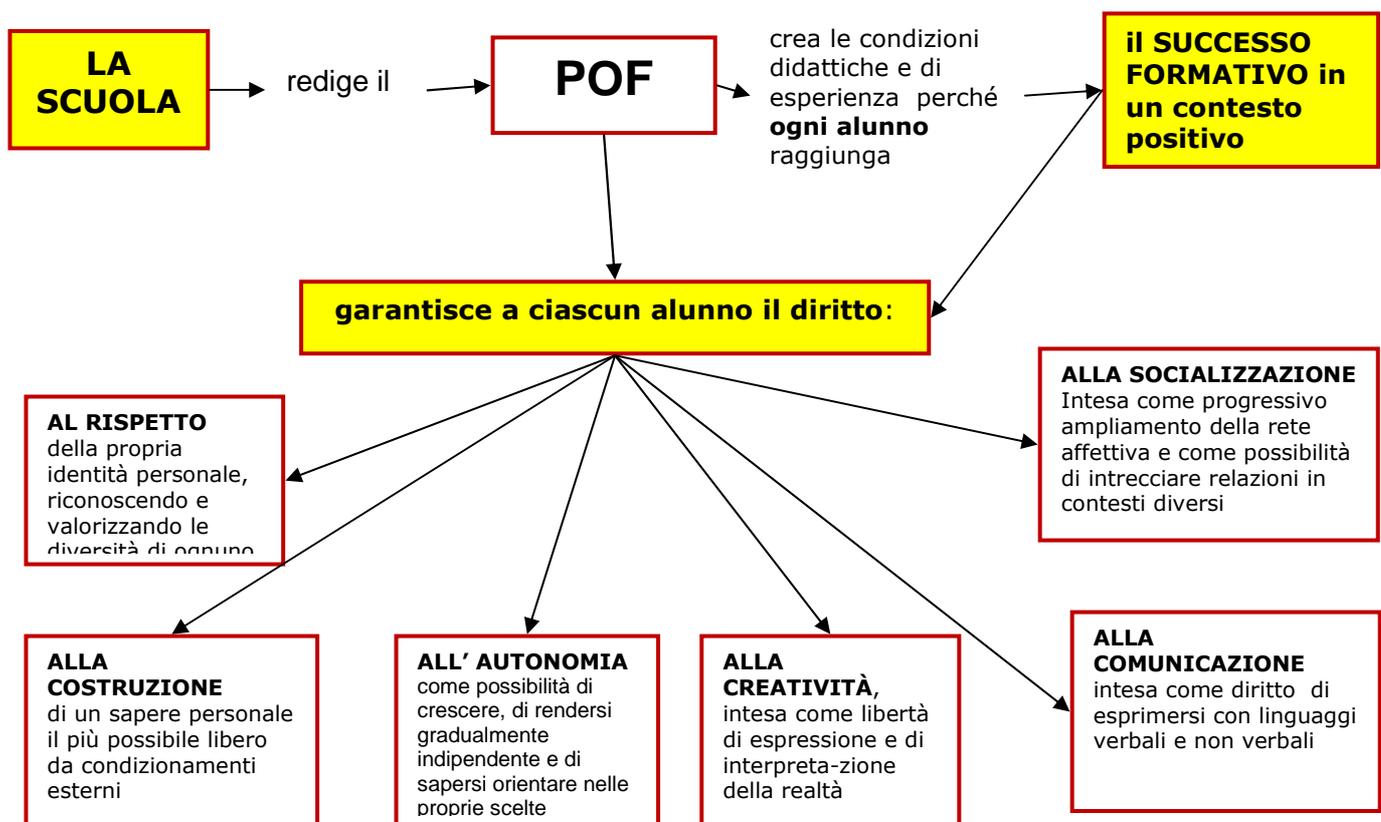
2. Offerta Formativa

a. Il Piano

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo è il documento che definisce:

- le finalità dell'azione educativa e didattica;
- le scelte di programmazione/valutazione per la definizione del Contratto formativo;
- i criteri organizzativi, le modalità di verifica e valutazione delle attività della scuola.

Tale documento, elaborato e condiviso dagli insegnanti delle scuole dell'Istituto, nell'ottica dell'autonomia culturale e progettuale, è stato steso curando percorsi trasversali che prendono in considerazione l'unità della persona.



Il presente Piano dell'offerta Formativa è stato redatto secondo i criteri dettati

dalla Carta dei Servizi	dai Programmi ufficiali : "Indicazioni nazionali per il curriculum"	dai bisogni dell'utenza	dalla professionalità degli insegnanti	dall'entità delle risorse disponibili e dalla collaborazione con il Territorio
-------------------------	------------------------------------------------------------------------	-------------------------	----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------

b. Il Contratto Formativo

Il contratto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l'allievo, ma coinvolge l'intero Consiglio di Classe e di Interclasse, gli organi dell'Istituto, i genitori, gli Enti esterni preposti od interessati al servizio scolastico.

Il confronto fra tutti gli attori dell'educazione degli alunni e la diffusione del documento sul territorio attivano processi d'integrazione e di positiva collaborazione.

La scuola si impegna a:

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo il processo di formazione di ciascun studente nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento, la maturazione di comportamenti e dei valori. Il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- Proporre un'offerta formativa ispirata ai valori della cooperazione, della cittadinanza, della legalità e solidarietà.
- Favorire l'espressione di nuove progettualità, in particolare nell'ottica delle innovazioni.
- Prestare attenzione ai problemi degli studenti in collaborazione educativa con le famiglie.
- Prevedere attività di recupero e sostegno.
- Garantire la trasparenza e il miglioramento continuo del sistema.

In particolare i docenti si impegnano a:

- Realizzare i curricoli disciplinari previsti nelle programmazioni.
- Compiere scelte educative che siano corrispondenti ai reali bisogni degli alunni.
- Favorire l'iniziativa, la fiducia in sé, la responsabilità personale, la capacità di riflettere e valutare, la collaborazione.
- Informare studenti e genitori delle proprie scelte educative e didattiche.
- Esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.
- Comunicare con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi e agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta, instaurando rapporti di reciproca collaborazione.

Il Dirigente scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo.
- Garantire e favorire la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica.
- Promuovere e garantire il rispetto del presente patto.

I genitori si impegnano a:

- Condividere con i docenti linee educative comuni, mantenendo un atteggiamento di fiducia e di collaborazione, per non creare disagio negli alunni.
- Partecipare alla vita della scuola, presenziando agli organi collegiali, alle assemblee, ai colloqui individuali richiesti dai docenti.
- Instaurare un dialogo con i docenti rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza nella valutazione.
- Intervenire con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi e materiale didattico.

Gli alunni si impegnano a:

- Assumere e mantenere un atteggiamento costruttivo e propositivo nei confronti dell'attività scolastica.
- Avere un comportamento corretto rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti, situazioni.
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui e favorendo il rapporto tra i compagni.
- Affrontare l'impegno scolastico con serietà e senso del dovere, svolgendo regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa.
- Riflettere sulle osservazioni educative ricevute

c. Regolamento in materia disciplinare per gli alunni

E' stato approvato dal Consiglio di Istituto del 3 ottobre 2013 il nuovo Regolamento in materia disciplinare degli alunni che si allinea a quanto indicato nel D.P.R n. 122 del 22.06.2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", ai sensi dell'art. 2 e 3 del D.L. 1 Settembre 2008, n. 137, convertito con modificazione della Legge 30 Ottobre 2009 n. 169. Il regolamento (allegato al POF) disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.

d. Finalità e Obiettivi Formativi

Obiettivi formativi generali

La Scuola si prefigge di guidare gli alunni a conseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere lo "star bene" a scuola
- assicurare un'offerta formativa di qualità
- raggiungere il pieno successo formativo di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione di partenza
- sviluppare armonicamente la personalità in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative ecc.)
- raggiungere la consapevolezza della propria identità
- acquisire in modo efficace conoscenze e abilità attraverso apprendimenti motivati e significativi
- utilizzare le conoscenze e le abilità disciplinari e interdisciplinari acquisite in ogni circostanza
- rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali
- superare le situazioni di svantaggio culturale
- sviluppare la capacità di accettazione dell'altro.

Finalità della scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia si pone tre **finalità specifiche**:

La maturazione dell'identità:

- Rafforzare il bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e fisico-dinamico, stimolando la sicurezza in sé, la stima, la fiducia nelle proprie capacità e la motivazione alla curiosità.

La conquista dell'autonomia:

- Sviluppare nel bambino la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi da quelli della famiglia;
- Far interiorizzare valori universalmente condivisibili quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune.

Lo sviluppo delle competenze:

- Consolidare nel bambino le abilità sensoriali, motorie, linguistiche ed intellettive;
- Insegnare a riflettere sulle esperienze vissute;
- Impegnare il bambino nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza e di esplorazione e ricostruzione della realtà.

Finalità della scuola Primaria

- Apprezzare il patrimonio conoscitivo e comportamentale di ogni singolo alunno;
- esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza di ogni alunno nel rispetto e in armonia con i valori della Costituzione della Repubblica Italiana;
- favorire l'acquisizione della lingua italiana e della lingua inglese, e più tardi di una seconda lingua comunitaria, partendo dal patrimonio esperienziale di ciascuno;
- stimolare l'adozione di "buone pratiche" in tutte le dimensioni della vita umana, personale e comunitaria;
- far acquisire la consapevolezza del disagio, della diversità e dell'emarginazione esistenti nel proprio ambiente e altrove al fine di possedere le competenze necessarie per affrontare e superare con autonomia di giudizio tali "ostacoli";
- promuovere la realizzazione dei fini e degli ideali di ogni bambino sperimentando l'importanza dell'impegno personale, del lavoro di gruppo attivo e solidale;
- promuovere la consapevolezza sul proprio modo di apprendere.

Finalità della scuola secondaria di I grado

- sviluppare le capacità autonome di studio;
- rafforzare l'attitudine all'interazione sociale;
- organizzare ed ampliare le conoscenze e le abilità, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'utilizzo interdisciplinare delle tecnologie informatiche;
- curare la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta;
- fornire strumenti adeguati alla prosecuzione dell'istruzione e della formazione;
- introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea;
- aiutare ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione

e. Aree di Intervento Privilegiate

Nelle scuole dell'Istituto, per rendere maggiormente efficace l'azione educativa e didattica, vengono privilegiate le seguenti aree di intervento:

Continuità – Accoglienza - Integrazione alunni diversamente abili - Alunni certificati DSA , ADHD, BES – Alunni Stranieri.

Per quanto riguarda gli obiettivi e le modalità di organizzazione delle attività, si fa riferimento ai Protocolli allegati al Piano dell'Offerta Formativa.

3. Offerta Didattica

Secondo quanto indicato nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo" del settembre 2012" le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà dell'insegnamento"; inoltre "L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo".

a. Curricolo di base

Nel curricolo della Scuola d'Infanzia si determinano i seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- IL corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Le discipline presenti nel curricolo d'istituto della Scuola del primo ciclo sono le seguenti:
Italiano

- Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
- Storia, Cittadinanza e Costituzione
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

b. Scansione della giornata nella scuola d'Infanzia

Nelle **Scuole dell'Infanzia** la giornata scolastica segue di norma la seguente scansione

ORARIO	ATTIVITA'
8.00 - 09.30	Accoglienza ed attività ludiche di classe
9.30 - 10.30	Riordino, osservazione del tempo, compilazione del calendario, rilevazione collettiva delle presenze e delle assenze, con particolare attenzione ai rientri e ai bambini assenti, organizzazione dei gruppi di attività
10.30 - 12.00	Attività programmate di tipo cognitivo e di tipo ludico e creativo con gruppi omogenei per età
12.00 - 13.00	Preparazione al pranzo e pranzo
13.00 - 14.00	Attività ludica libera
14.00 - 15.30	Attività programmata di classe (conversazione, lettura, drammatizzazione, esperienze scientifiche, attività costruttive, disegno)
15.30 - 16.00	Preparazione per l'uscita

c. **Suddivisione ore/spazi per le varie discipline (primaria e secondaria)**

L'orario per le **Scuole Primarie** assicura la realizzazione del curricolo annuale pari a 891 ore distribuite su 35 settimane in modo da garantire in ogni settimana l'attuazione delle ore, suddivise per singola disciplina, nel modo seguente:

Materia	N° ore classi 1 [^]	N° ore classi 2 [^]	N° ore classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Italiano	7	6	6
Matematica	6	6	5
Lingua inglese	1	2	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Geografia	1	1	1
Scienze	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Musica	1	1	1
Religione	2	2	2

Al monte ore settimanale si aggiungono, nella Scuola di Stradella, 3 ore di laboratorio per le classi che funzionano a 30 ore e 4 ore di laboratorio per il Tempo Pieno. I laboratori vengono definiti in ogni classe a seconda delle competenze professionali degli insegnanti presenti nel team.

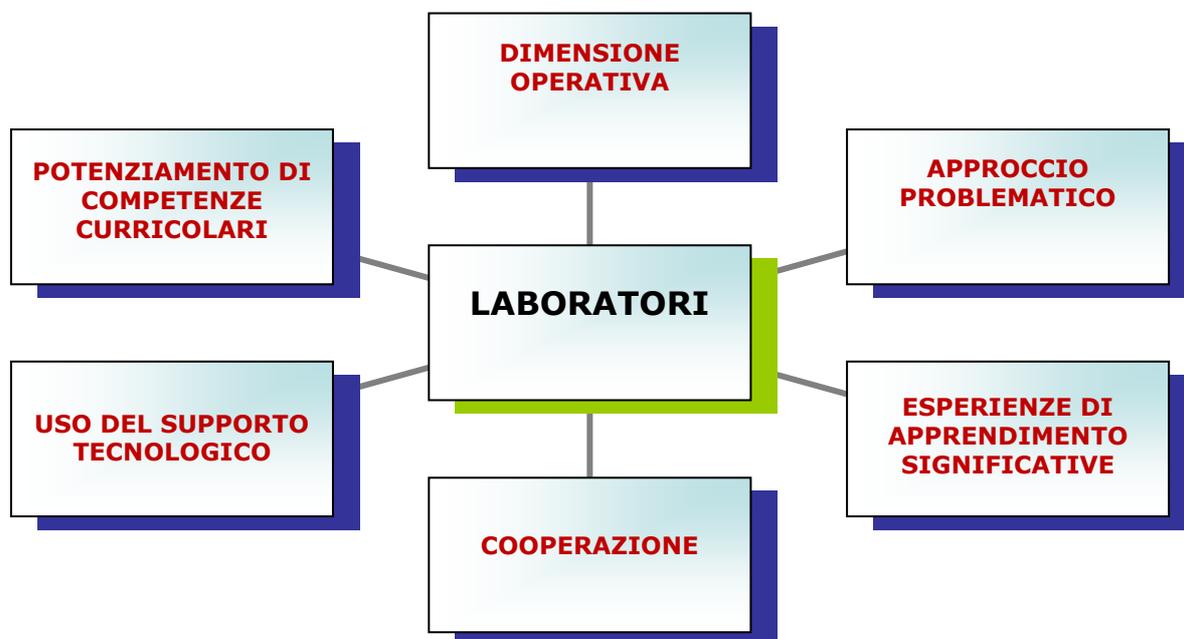
L'orario per la **Scuola Secondaria di Primo Grado** dell'Istituto Comprensivo segue la seguente suddivisione delle 30 ore settimanali del Tempo Ordinario e delle 36 del Tempo Prolungato (DPR 20 marzo 2009 n. 89).

Materia	TO	TP
Italiano, Storia e Geografia	9	15
Approfondimento in materie letterarie	1	0
Matematica e Scienze	6	9
Lingua inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2
Musica	2	2
Arte e immagine	2	2
Educazione fisica	2	2
Tecnologia	2	2
Religione cattolica (opzionale)	1	1

I laboratori attuati nel tempo prolungato sono quelli indicati nella tabella "Organizzazione dei laboratori per gli alunni a TP delle Classi prime e per le Classi 2[^] e 3[^] a Tempo Prolungato".

d. **Organizzazione dei laboratori**

Per le classi a Tempo Prolungato sono previsti spazi dedicati ai Laboratori: Informatica, Scienze, Lingua Inglese, studio di uno Strumento musicale, Recupero, Approfondimento o Potenziamento disciplinare (Latino- Metodo di studio).



Scuola Primaria

Organizzazione dei Laboratori per le classi con Tempo Scuola di 30 ore e a Tempo Pieno

Laboratorio	Attività	Classi	Modalità	Docente	Tempi
Attività linguistica-espressiva	Laboratorio di ascolto	1C	Gruppo classe	Insegnanti di italiano	Annuale
	Laboratorio di educazione alla scrittura	1D			
	Laboratorio "Inventa storie"	2 C-D			
	Laboratorio "Chi è il ladro in 3^B"	3 C-D			
	Laboratorio di Approfondimento linguistico e di educazione alle emozioni	4C			
	Laboratorio teatrale "Mitologia greca"	5 C			
Approfondimento disciplinare	Laboratorio di studio	5 D-E	Gruppo classe	Insegnanti di classe	Annuale

Scuola Secondaria di Primo Grado:

Organizzazione dei laboratori per gli alunni a TP delle Classi prime e per le Classi 2[^] e 3[^] a Tempo Prolungato

Laboratorio	Attività	Classi	Modalità	Docente	Tempi
Informatica	Preparazione all'ECCL	1A,B,C,D,E	Gruppo misto	Tecnologia Matematica	Annuale
	Internet, Cabri, Foglio elettronico, Power Point. ...	2D, 2 E;3D	Gruppi alternati	Matematica Scienze	Annuale
	Informatica in CI@sse2.0	2D	Classe intera	Tutte le discipline	Annuale
Espressiva	Strumento musicale - Chitarra	Corso D 1A,B,C,E; 2E	Gruppo elettivo	Musica	Annuale
	Strumento musicale - Fisarmonica	Corso D 1A,B,C,E; 2E			
	Strumento musicale - Tastiera	1A,B,D,E; 3D			
	Mercatino di Natale	2D,E; 3D,E	Gruppo classe	Arte	I Q
Laboratorio Scientifico	Esperimenti di Chimica e fisica.	Classi Prime: alunni a TP; 2D,E	Gruppi alternati	Scienze	Annuale
Attività linguistica (lettere)	Avviamento allo studio della lingua latina	2E	Gruppo classe	Lettere	II Q
		2C, 3D	Gruppo elettivo	Lettere	Annuale
	Laboratorio di lettura e scrittura	1A,E	Gruppo elettivo	Lettere	Annuale
	Lettura del quotidiano	Classi Prime: alunni a TP	Gruppi alternati		
	Laboratorio di lettura	2E			
	Studio guidato e laboratorio di lettere				
	Le competenze linguistiche. Studio guidato	2D	Gruppi alternati	Lettere	Annuale
	Laboratorio di lettere	3D	Gruppo fisso		
Attività sportiva Per tutte le classi	Nuoto	Classi prime	Gruppo classe	Ed. Fisica	rotazione
	Tennis	2A,B,D,E	Gruppo classe	Ed. Fisica	rotazione
	Giochi sportivi:tornei di pallavolo, calcio a 5, atletica leggera, badminton, difesa personale-	Tutte le classi terze	Classi aperte	Ed. Fisica	Annuale
			rotazione		

e. **Potenziamento dell'Offerta Formativa e Didattica**

Collaborazioni con il Territorio

Il Progetto della Scuola come centro di promozione culturale, sociale, civile si realizza attraverso:

- l'interazione con le agenzie educative nel territorio: famiglie, Enti locali, Associazioni, Istituzioni culturali e scolastiche;
- la maturazione nell'alunno di conoscenza e di consapevolezza della realtà in cui vive;
- l'integrazione di scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali;
- l'attuazione di iniziative culturali rivolte a genitori, alunni e insegnanti;
- l'uso programmato delle risorse ambientali e culturali del territorio

Amministrazioni Comunali di Stradella, Portalbera e Arena Po
Questura di Pavia
Provincia di Pavia
A.N.P.I. Stradella
Comando Polizia Locale del Comune di Stradella
Guardia di Finanza di Voghera
Compagnia Carabinieri di Stradella
Polizia di Stato
Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di PV
Croce rossa italiana
Comune di Stradella: Assessorato al Welfare e "Consulta per la pace"
Le Latterie s.r.l.
Cooperativa sociale "Con-Tatto"
Broni Stradella S.P.A / ACAOP
SODEXO - Scuole
EMERGENCY

POF

Centro medico diagnostico HTC- Stradella
Fondazione Banca Del Monte di Pavia
Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani (R.S.A.)
"Lions Club" Broni- Stradella - Montalino
Onlus "La Casa del Sole"
Associazione "Artemista"; "Laboratorio del Fumetto"
Ufficio Scolastico Territoriale di Pavia
- Società sportive.
- Palestra EVTF
Esperti esterni
Prof Lo Russo: guida presso l'"Orto Botanico" di PV e il Museo naturalistico di Stradella
Pro Loco- Portalbera
I Genitori degli alunni
"Energetica"
Altre Istituzioni Scolastiche
Comitato Pavia-Senegal

Accordi di rete del nostro Istituto

- Anffas
- Rete Con Dor
- Ctrh Voghera
- Università di Pavia
- CTI
- CLIL
- Reti di scuole dell'Oltrepò
- Corso di Lingua Italiana per adulti stranieri a cura del Centro Territoriale Permanente EdA Istituto Comprensivo Via Dante -Voghera. In collaborazione con il Comune di Stradella
- Istituto Superiore "C.Calvi" di Voghera

Progetti d'Istituto

- **Accoglienza, Orientamento e Raccordo:** stare bene a scuola e favorire il passaggio da un grado scolastico all'altro; condurre i ragazzi e le ragazze a riconoscere le proprie attitudini e potenzialità.
- **Integrazione Alunni Diversamente Abili, DSA, ADHD e BES:** favorire l'integrazione degli alunni in situazione di svantaggio nel gruppo classe attraverso percorsi differenziati e prevenire le difficoltà di apprendimento
Al raggiungimento dell'obiettivo concorrono:
 - i Progetti attuati con l'utilizzo degli spazi orari eccedenti nella Scuola Secondaria di Primo Grado;
 - il progetto "Musical-Mente-abili" -Musicoterapia a cura della dott.ssa Marta Sacchi
- **Integrazione e Sostegno Alunni Stranieri:** predisporre contesti favorevoli al rafforzamento dell'autostima nell'ottica dello star bene con i nuovi compagni, per rispondere in maniera adeguata alle esigenze di accoglienza degli alunni stranieri; l'obiettivo si realizza anche attraverso progetti attuati con l'utilizzo degli spazi orari eccedenti nella Scuola Secondaria di Primo Grado
- **Recupero Alunni in difficoltà:** facilitare ed organizzare i percorsi disciplinari e favorire i processi di apprendimento; prevenire situazioni di disagio per promuovere il successo formativo.
- **Potenziamento disciplinare nell'Area Espressiva (linguaggio grafico-pittorico, musicale, teatrale) Matematica, Scientifica-Tecnologica, Linguistica:** sviluppare abilità e competenze cognitive, comunicative ed espressive, psicomotorie, affettivo-relazionali, tecnico-operative per acquisire conoscenze ed abilità attraverso apprendimenti motivati e significativi.
- **Educazione alla Salute:** sostenere un'educazione alimentare corretta e sana; far acquisire comportamenti corretti e con un'ottica per il benessere fisico e per scelte responsabili fin da subito
- **Educazione Ambientale :** promuovere il rispetto dell'ambiente per tutelare il nostro territorio.
- **Cittadinanza e Costituzione :** diventare cittadini responsabili attraverso l'educazione alla pace, alla legalità e alla convivenza civile.
- **Avviamento alla pratica sportiva :** promuovere un'attività motoria completa in un ambiente educativo.
- **Sviluppo delle Infrastrutture Tecnologiche:** incrementare l'accessibilità per alunni, docenti e personale della scuola alle risorse tecnologiche interne e ai servizi di rete.
- **Sportello di Ascolto :** monitorare e riflettere su situazioni di disagio.
- **Formazione e Aggiornamento Insegnanti e Personale Ata:** formare il personale per i compiti specifici del ruolo.
- **Istruzione domiciliare:** attuare percorsi scolastici differenziati per far fronte ai bisogni degli alunni.

Altri progetti d'Istituto in collaborazione con Enti esterni:

- Progetto "Familiaramente "- ACAOP ;
- Corso di Lingua e Cultura Rumena a cura del Ministero Rumeno e MIUR;
- Progettualità "Passo dopo passo- Step by Step"-interventi sull'infanzia e sull'adolescenza a cura dell'Assessorato al Welfare del Comune di Stradella:
 - Azioni di contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo
 - Educazione alla convivenza civile e solidale ed integrazione socio-culturale
 - Promozione della cittadinanza attiva e civile
 - Prevenzione delle dipendenze, dei comportamenti a rischio e del disagio in età adolescenziale
 - Incontri, dibattiti e Cineforum rivolti agli studenti delle classi 4[^] primaria e 1[^] scuola media
- Incontri, dibattiti e Cineforum rivolti al personale docenti dell'Istituto Comprensivo.
- Incontri di formazione , con particolare riferimento all'Intercultura, a cura della Cooperativa " Con-Tatto"
- Progetto "Scuola oltre" a cura dell'Onlus "La Casa del Sole"

4. Organizzazione e Risorse

a. Organigramma dell'Istituto

Dirigente scolastico: Dott. Risoli Antonello

Collaboratori del Dirigente scolastico:

Collaboratore Vicario: Prof. Ricciardi Silvana

Collaboratore Vicario: Ins. Casagrande Lorenza

Consiglio di presidenza: Dirigente scolastico, Casagrande, Ricciardi

Membri convocati secondo le necessità: Funzioni strumentali, Responsabili di Plesso, Direttori di Dipartimento

Segretario Collegio Docenti: Casagrande/Ricciardi

Comitato di valutazione docenti: prof.ssa Ronga, ins. Preti, Vecchi, Vercesi (membri effettivi), Pampaluna (membro supplente).

Tutor: prof.ssa Caliozna per D'Emilio Federica

Organo di garanzia: D.S.: Dott. Risoli Antonello,

Componente genitori : Pagani Stefania, Mingrino Silvio, Padellini Barbara (membro supplente).

Componente docenti: Cristiani Danila, Ricciardi Silvana, Codecà M. Assunta (membro supplente).

Referente alla salute: Prof. Brega Luisa

Referente per l'orientamento: prof. Cristiani Danila

Referente per il Curricolo (Indicazioni Nazionali) e la continuità: Ronga, Parisio

Referente per la Qualità e la valutazione d'Istituto: Colombi , Pessina

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza: Prof.ssa Maria Cristina Dragoni

Direttore servizi generali amministrativi: Scanarotti Rossana

Docenti: l'organico dell'Istituto è composto da 121 unità

Personale di segreteria : 8 unità

Collaboratori scolastici: 22 unità

Organizzazione della didattica

Le commissioni

Il Collegio dei Docenti, per garantire il funzionamento di alcune importanti attività dell'Istituto, ha nominato altre commissioni con il compito di elaborare proposte di natura tecnica, progettuale e gestionale da sottoporre agli Organi decisionali dell'Istituzione.

Commissione	Docenti coinvolti
Formazione classi prime e continuità scuola infanzia/primaria/secondaria di primo grado	Bottani, Piaggi L. Giovanetti (Primaria) Caliogna, Ricciardi, Fusco, Fondacci, Majani, Truffi, Mancin (Secondaria 1° Grado)
Elettorale	Rossi M. Fanzini (Primaria)
Orario Secondaria 1°Grado	Amarini F.,Montagna M.L.,Ricciardi S.
Giochi sportivi Primaria	Casagrande, Pampaluna, Vescovi, Preti
Mensa	Scuola Infanzia: Ronda e Piccinini Scuola Primaria: Giovanetti, Dezza, Maggi, Achilli I. Scuola Secondaria 1° Grado: Amarini E. e Truffi B.
GLH	Malchiodi,Cristiani, Colombi, Rampini la componente genitori sarà nominata in seguito alla riunione di febbraio 2014

Responsabili dei laboratori e della biblioteca

I compiti assegnati ai responsabili di laboratorio e della biblioteca sono:

- predisposizione dell'orario di utilizzo da parte di tutti i colleghi che ne facciano richiesta
- organizzazione e cura del materiale esistente
- supporto alle attività di laboratorio
- formulazione delle proposte di acquisto del materiale
- supporto alle attività di laboratorio

Laboratori	Responsabili
Informatica e Multimediale	Montagna M. Luisa (Scuola secondaria 1° grado) Marchetti Claudia (Scuola primaria)
Biblioteca	Vercesi Daniela (Scuola primaria)

b. Organizzazione amministrativa

I Servizi amministrativi sono uno strumento indispensabile con il quale si realizzano gli interventi educativi fatti dall'Istituto e che qualificano l'offerta formativa.

Nella segreteria dell'Istituto si espletano i seguenti servizi contabili ed amministrativi:

- Iscrizioni effettuate secondo la normativa vigente
- Rilascio certificati, attestati e documenti
- Pratiche amministrative e contabili
- Supporto ai docenti per la realizzazione di progetti e attività

c. Organizzazione Gestionale

Organi collegiali:

1. Consiglio d'Istituto

Costituito da 19 membri, così suddivisi: otto rappresentanti dei genitori, otto rappresentanti del personale docente, due rappresentanti del personale A.T.A ed il Capo d'Istituto. Adotta il POF, delibera il bilancio preventivo e consuntivo, le attività extrascolastiche (visite guidate, viaggi, attività sportive e culturali...). All'interno del Consiglio d'Istituto opera una Giunta esecutiva composta da: Dirigente scolastico, Dirigente amministrativo, un docente, due genitori e un componente del personale A.T.A.

Componenti del Consiglio di Istituto

Presidente Ardissona Elena
Segretario Oliva Paola
Dirigente scolastico Risoli Antonello

Vicepresidente Pagani Stefania

Componente docenti

Vercesi Daniela
Aromi Laura
Dezza Cristina
Aguzzi Rosella

Oliva Paola
Ricciardi Silvana
Dragoni M.Cristina
Cristiani Danila

Componente personale ATA

Lacerra Domenica

Grosso Luigi

Componente genitori

Ardissona Elena
Padellini Barbara
Cornaglia Anna
Pagani Stefania

Bizzarri Catuscia
Furbinelli Stefano
Pasotti Marco
Mingrino Silvio

Giunta esecutiva

Antonello Risoli Dirigente scolastico
Rossana Scanarotti Direttore S.G.A
Dezza Cristina Docente

Grosso Luigi Personale A.T.A
Mingrino Silvio Genitore
Padellini Barbara Genitore

2. Collegio dei Docenti Unitario

Costituito dal Dirigente scolastico e da tutti i docenti della scuola. Organo d'indirizzo e verifica delle attività e della Programmazione educativa e didattica; elabora il POF, delibera sulla didattica, su iniziative di sperimentazione, sull'adozione dei libri di testo; inoltre, delibera il piano annuale e le attività aggiuntive; designa le funzioni strumentali e le commissioni di lavoro, specificandone i compiti. Presenta proposte relative all'organizzazione e alla gestione del servizio scolastico al Consiglio d'Istituto.

3. Collegio dei docenti di settore

Costituito dal Dirigente scolastico e dai docenti dei singoli gradi di scuola, delibera sui problemi di settore.

4. Consiglio di Classe (Scuola Secondaria di 1° grado)

Costituito dal Dirigente scolastico, dai docenti della classe e da quattro rappresentanti dei genitori. Organo di gestione e di verifica della programmazione curricolare in funzione interdisciplinare, discute la programmazione educativo - didattica, valuta periodicamente gli alunni, coordina il rapporto tra scuola e famiglia, formula proposte al Collegio dei Docenti. Convocato di norma con cadenza mensile, prevede, una volta a quadrimestre, la partecipazione anche di due alunni delle classi terze, eletti dai compagni e delegati a rappresentarli.

5. Consiglio di Intersezione (Sc. Infanzia) e di Interclasse (Sc. Primaria)

Costituito dal Dirigente scolastico o da docente delegato, dai docenti delle sezioni/classi e dai rappresentanti dei genitori.

Anch'esso è un organo di gestione e verifica della programmazione educativo - didattica e coordina il rapporto tra scuola e famiglia; esprime il proprio parere in merito ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, alle uscite didattiche e viaggi d'istruzione, alla scelta dei libri di testo e formula proposte.

Di norma viene convocato a novembre e a maggio. I compiti relativi alla realizzazione del coordinamento didattico e della valutazione degli alunni vengono svolti dai Consigli di Intersezione / Interclasse/ Classe con la sola componente docenti.

6. Organo di Garanzia

Composto dal DS, due docenti e due genitori del Consiglio d'Istituto; garantisce l'applicazione del Regolamento ed esamina gli eventuali ricorsi avverso le sanzioni disciplinari.

7. Consiglio di presidenza

Membri fissi

Dirigente scolastico

Collaboratore con funzione vicaria, Secondo collaboratore del DS

Membri convocati secondo le necessità

Direttori di Dipartimento, Funzioni strumentali, Responsabili di Plesso

Incarichi al personale interno

1. Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

Nel Collegio dei docenti unitario del 02/10/2013, vengono deliberate sei Aree di intervento per le Funzioni Strumentali.

AREA 1 – Integrazione disabilità: integrazione e recupero alunni diversamente abili.

AREA 2 – Alunni DSA/BES : gestione alunni DSA e alunni con bisogni educativi speciali.

AREA 3 – Intercultura: accoglienza e gestione alunni stranieri.

AREA 4 – POF D'Istituto: analisi dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, elaborazione POF e coordinamento delle attività del Piano.

AREA 5 – Informatica – Sito Web: aggiornamento sito web d'Istituto.

AREA 6 – Valutazione – Invalsi: verifica e valutazione delle attività didattiche.

2. Fiduciari di Plesso

Plesso	Fiduciario	Plesso	Fiduciario
Infanzia Pozzobonello	Aromi	Primaria Stradella	Chionne, Marchetti
Infanzia F.lli Cervi	Ghia	Primaria Arena Po	Ravazzoli
Infanzia Arena Po	Targa	Primaria Portalbera	Achilli S.
Infanzia Portalbera	Pessina	Secondaria di 1° grado	Casella

3. Presidenti delegati dei Consigli di Interclasse della Scuola Primaria

Classe	Presidente	Classe	Presidente
Classi Prime	Rossi R.	Classi Seconde	Pedrazzani
Classi Terze	Fanzini	Classi Quarte	Oliva
Classi Quinte	Casagrande		

4. Coordinatori di classe (Scuola Secondaria di 1° Grado)

Classe	Coordinatore	Classe	Coordinatore
1^A	Fondacci S.	3^C	Roversi
2^A	Parisio	1^D	Fusco
3^A	Amarini	2^D	Caliogna
1^B	Colombi	3^D	Sarmenti
2^B	Majani	1^E	Mancin
3^B	Valla	2^E	Montagna
1^C	Cabella D.	3^E	Lunati
2^C	Truffi B.		

5. Responsabili dei dipartimenti

Dipartimento	Responsabili
Lettere	Caliogna
Matematica eScienze	Parisio
Lingua Straniera	Ronga
Tecnologia	Galli
Musica	Casella
Educazione Fisica	Poggiaforte
Sostegno	Malchiodi
Religione	Gelasi
Educazione Artistica	Codecà

Incarichi al personale esterno

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione : WTD SRL TORTONA

Ha il compito di coadiuvare il DS nelle misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, piani di evacuazione, incarichi di sicurezza, facendo riferimento al Documento di Valutazione dei rischi, alla Normativa vigente in materia di sicurezza, al parere dei membri designati per la Sicurezza e la Prevenzione.

I piani di emergenza sono provati durante l'anno scolastico.

Medico del Lavoro: Dott. Salvatore Rinaldi

5. Organizzazione della Comunicazione

a. Interna ed esterna all'Istituto

All'interno dell'istituzione scolastica, la comunicazione si esplica come informazione finalizzata al corretto funzionamento dell'intera organizzazione.

Essa è rivolta:

- A tutto il personale della scuola
- Agli alunni
- Alle famiglie
- All'esterno dell'Istituto Comprensivo come supporto alla collaborazione tra Scuola, Enti locali, Associazioni culturali e sportive presenti sul territorio.

Sarà potenziato il ricorso alle comunicazioni inoltrate via e-mail.

Il sito scolastico assumerà sempre più importanza sia nella comunicazione interna che esterna.

b. Rapporti scuola-famiglia

Al fine di creare ulteriori momenti di integrazione la scuola coinvolge le famiglie in attività e progetti attuati durante l'anno scolastico quali mostre, spettacoli, esposizione di lavori alla fine di un percorso formativo di cui gli alunni sono stati protagonisti

Nel corso dell'anno scolastico i colloqui scuola famiglia sono articolati secondo le seguenti modalità deliberate dal Collegio dei docenti.

Scuola dell'Infanzia

I momenti di comunicazione si articolano attraverso colloqui individuali, assemblee di sezione e Consigli di intersezione.

Il calendario delle assemblee e dei colloqui stabilisce i seguenti incontri:

- Due assemblee generali o di sezione : **settembre** con i genitori dei bambini nuovi iscritti per una prima conoscenza reciproca; nel corso della prima assemblea si illustra l'organizzazione della scuola e delle attività didattiche e **ottobre** (in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori).
- Un Consiglio di Intersezione: (**novembre**).
- Tre incontri per i colloqui individuali : (**ottobre** con i genitori dei bambini di tre anni, **gennaio** e **maggio**).

Scuola Primaria

- Al fine di agevolare l'ingresso degli alunni delle classi prime nella scuola Primaria, **prima dell'inizio dell'attività didattica**, viene convocata un'assemblea dei genitori degli alunni durante la quale si illustra, a grandi linee, la programmazione e si danno informazioni circa il funzionamento dell'attività didattica delle classi e della scuola .
- Nelle assemblee di classe di **ottobre** (in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori) vengono illustrati il Piano dell'offerta Formativa della scuola , la Programmazione Didattica e si forniscono indicazioni circa lo svolgimento della stessa.

- All'interno dei Consigli d'Interclasse con la presenza dei genitori, nei mesi di **novembre e aprile** si verifica l'andamento educativo e didattico e si formulano proposte in ordine all'azione educativa.
- Nei colloqui individuali (**novembre ed aprile**) e al momento della consegna del Documento di Valutazione quadrimestrale (**febbraio e giugno**), i docenti incontrano i genitori per riferire riguardo l'andamento scolastico.

Scuola Secondaria di 1° grado

- Al fine di agevolare l'ingresso degli alunni delle classi prime nella scuola Secondaria, **prima dell'inizio dell'attività didattica**, viene convocata un'assemblea dei genitori durante la quale si illustra, a grandi linee, la programmazione e si danno indicazioni circa il funzionamento dell'attività didattica delle classi e della scuola in generale.
- Nell'assemblea di classe di **ottobre** (in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori) vengono illustrate la situazione didattica e disciplinare, la programmazione, con i progetti previsti, le proposte di uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.
- Nei Consigli di classe con i genitori, nei mesi di **novembre e marzo**, si verifica l'andamento educativo e didattico.
- Udienze generali, fissate in orario pomeridiano, con la presenza di tutti i docenti nei mesi di **novembre e aprile**.
- Udienze generali con tutti i docenti per la distribuzione dei documenti di valutazione: **febbraio e giugno**.
- Convocazione genitori degli alunni con problemi di comportamento o di rendimento : **marzo**, al termine dei Consigli di Classe.
- Per tutti gli ordini di scuola, **in caso di necessità**, previo appuntamento, i genitori possono chiedere un incontro specifico con i docenti, anche alla presenza del Dirigente scolastico, così come i docenti stessi possono chiedere incontri specifici con le famiglie, soprattutto in presenza di lacune o comportamenti gravi.

c. Rapporti con gli Enti Locali

L'Istituto ricerca la collaborazione con gli Enti locali che forniscono alcuni servizi indispensabili per il funzionamento delle singole scuole; tuttavia il rapporto con gli Enti locali non è solo di sostegno economico, ma si basa sulla condivisione di proposte didattiche-educative rivolte ai ragazzi che vivono sul territorio.

I servizi forniti alle scuole dai Comuni sono:

- Patrocinio e collaborazione per visite guidate e celebrazioni.
- Proposte di progetti.
- Patrocinio e collaborazione per attività di carattere culturale e sportive: laboratorio musicale, attività sportiva, progetti legati all'educazione ambientale, alla cittadinanza e costituzione, al potenziamento disciplinare.
- Archivio storico, biblioteca comunale, Musei civici, mostre di vario genere.
- Allestimento del servizio mensa sulla base delle indicazioni della dietologa dell'ASL.
- Supporto di personale per il sostegno da alunni disabili o portatori di gravi handicap.
- Trasporto scolastico, anche in occasione delle attività sportive e dei Giochi della Gioventù.

6. Valutazione

Verifica e valutazione degli apprendimenti

In fase di stesura da parte della Commissione Valutazione alla luce delle nuove indicazioni e della nuova istituzione del comprensivo.

Valutazione del servizio scolastico

Secondo quanto indicato nella "Carta dei Servizi", annualmente la Scuola verifica le proprie attività attraverso le relazioni dei docenti, dei coordinatori delle attività didattiche, secondo i seguenti indicatori rapportati alle previsioni:

- organizzazione delle varie attività didattiche
- raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla programmazione generale e dai Consigli di Classe/Interclasse
- tassi di abbandono e ripetenze
- attività di recupero e sostegno
- attività individualizzata per alunni diversamente abili
- risultati degli esami di licenza
- processo di inserimento degli alunni nella scuola superiore
- rapporti con le famiglie
- funzionalità della struttura scolastica nel suo complesso
- possibilità di accesso alle strutture e agli strumenti

L'insieme di questi dati è oggetto di valutazione e riflessione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Alla fine di ogni anno scolastico viene distribuito un questionario sui servizi erogati a studenti e genitori.

Monitoraggio Progetti d'Istituto

In riferimento ai Progetti d'Istituto indicati nel POF, si prevede una verifica sia del grado di soddisfazione nei destinatari, sia dell'effettivo raggiungimento delle finalità indicate. L'esame dei risultati del monitoraggio offriranno indicazioni volte al miglioramento degli interventi formativi.

La validità di un progetto è garantita dalla sua coerenza con i principi condivisi nel POF e dal riscontro con le seguenti voci:

- o il raggiungimento degli obiettivi fissati (efficacia)
- o la soddisfazione o gradimento negli alunni
- o l'integrazione nella didattica curricolare e la coerenza con gli obiettivi formativi generali e specifici delle varie scuole del nostro Istituto.

Il monitoraggio dei progetti prevede due momenti:

- o monitoraggio in itinere o intermedio: nel mese di febbraio e destinato ai soli docenti
- o monitoraggio finale: alla fine dell'anno scolastico per i docenti .

Il Questionario soddisfazione alunni sarà proposto solo a progetto concluso.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	1
1. STRUTTURA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.....	2
a. Dati generali	3
b. Orari di ricevimento del pubblico	3
c. Carta d'identità dell'Istituto Comprensivo Organizzazione.....	6
Classi e alunni	6
Orari in vigore nei plessi	7
2. OFFERTA FORMATIVA.....	8
a. Il Piano.....	8
b. Il Contratto Formativo	9
c. Regolamento in materia disciplinare per gli alunni.....	10
d. Finalità e Obiettivi Formativi.....	10
Obiettivi formativi generali.....	10
Finalità della scuola dell'Infanzia	10
Finalità della scuola Primaria.....	11
Finalità della scuola secondaria di I grado	11
e. Aree di Intervento Privilegiate	11
3. OFFERTA DIDATTICA.....	12
a. Curricolo di base.....	12
b. Scansione della giornata nella scuola d'Infanzia.....	12
c. Suddivisione ore/spazi per le varie discipline (primaria e secondaria)	13
d. Organizzazione dei laboratori	14
e. Potenziamento dell'Offerta Formativa e Didattica.....	17
Collaborazioni con il Territorio	17
Accordi di rete del nostro Istituto	17
Progetti d'Istituto.....	18
Altri progetti d'Istituto in collaborazione con Enti esterni:	18
4. ORGANIZZAZIONE E RISORSE	19
a. Organigramma dell'Istituto	19
Le commissioni	20
Responsabili dei laboratori e della biblioteca	20
b. Organizzazione amministrativa.....	21
c. Organizzazione Gestionale.....	21
Organi collegiali:	21

Incarichi al personale interno.....	22
Incarichi al personale esterno.....	23
5. ORGANIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE.....	24
a. Interna ed esterna all'Istituto	24
b. Rapporti scuola-famiglia	24
Scuola dell'Infanzia	24
Scuola Primaria.....	24
Scuola Secondaria di 1° grado	25
c. Rapporti con gli Enti Locali	25
6. VALUTAZIONE	26
Verifica e valutazione degli apprendimenti	26
Valutazione del servizio scolastico.....	26
Monitoraggio Progetti d'Istituto.....	26